

Garzelli domina la cronoscalata, Basso secondo in classifica

Pubblicato: Martedì 25 Maggio 2010



Secondo successo varesino consecutivo al Giro d'Italia. Se Ivan **Basso era stato strepitoso domenica** sullo Zoncoloan, Stefano **Garzelli è altrettanto fantastico nella durissima cronoscalata di Plan de Coronas**, salita tremenda con tanto di sterrato a far affondare le ruote e far respirare polvere.

Il capitano dell'Acqua&Sapone, andato in crisi sabato sul Monte Grappa, si è ripreso con gli interessi la scena della corsa rosa dominando **uno degli arrivi più attesi, quasi a quota 2.300 metri**, grazie a una seconda parte di gara in cui ha stracciato la concorrenza.

Avversari capeggiati da Cadel **Evans: il campione del mondo ha guadagnato 28" su Ivan Basso** ma anche il cassanese può festeggiare a Plan de Coronas: con il sesto posto di oggi Basso ha superato un altro australiano, Richie Porte, e si è **insediato al secondo posto della classifica generale** alle spalle del solo David **Arroyo che si è difeso piuttosto bene**. Restando agli uomini di classifica, buona la prova di Nibali e Scarponi, discreta ma non brillante quella di Vinokourov, difficilissima quella di Carlos Sastre che sotto gli occhi dell'amico Fernando Alonso si prende un'altra scoppola che lo riporta lontano in classifica.

Sono **in centomila ad applaudire la vittoria di Garzelli** ai bordi di una salita che vanta punte di pendenza fino al 24%: Stefano **la vince nella seconda parte**, da quando cioè inizia lo sterrato, mettendo a frutto le energie risparmiate sabato e domenica quando ha capito di non avere la gamba per restare in classifica. Una borraccia, qualche zucchero e poi via: sull'ultimo tratto il Garzo ha saltato gli avversari partiti prima di lui tirando a tutta fino al traguardo dove è stato **premiato da una corona vera e propria**, ornata del gallo che è il simbolo di questa località famosa d'inverno per lo sci e in primavera per il Giro.

Alle spalle del besanese il **duello più importante è tra Evans e Basso**: l'australiano è andato meglio fin dai primi metri senza peraltro sfondare. All'intertempo la prima spallata importante, con l'iridato avanti 18" sul capitano della Liquigas, un vantaggio destinato a salire per le caratteristiche tecniche dei due contendenti. **Evans, specialista della mountain bike**, ha sfruttato le sue conoscenze del terreno sterrato su cui Basso ha faticato e comunque si è difeso, anche alzandosi sui pedali in alcuni momenti come di solito non avviene. Al traguardo, come detto, tra Evans e Basso **c'erano 28"** oltre che il bravo francese Gadret, Nibali e Scarponi, tutti con distacchi ridotti. Poco dopo ecco l'arrivo di Arroyo che conferma la fama di osso duro perdendo qualcosa ma senza affondare, anzi: sul podio **lo spagnolo si è rimesso la maglia rosa senza intenzione di lasciarla** domani quando il gruppo arriverà a Peio Terme, in lieve salita. Il Giro è appena iniziato, anche se si è già messo alle spalle 16 giorni di gara.

Giro d'Italia – 16a tappa

San Virgilio di Marebbe – Plan de Corones (cronoscalata, 12,9 km)

Ordine d'arrivo: 1) Stefano GARZELLI (Ita – Acqua&Sapone); 2) Cadel Evans (Aus – BMC) a 42"; 3) John Gadret (Fra – Ag2r) a 54"; 4) Nibali a 1'01"; 5) Scarponi a 1'07"; 6) BASSO a 1'10"; 8) Vinokourov a 1'37"; Sastre a 2'31".

Classifica generale: 1) Carlos ARROYO (Spa – Caisse d'Epargne); 2) Ivan BASSO (Ita – Liquigas) a 2'27"; 3) Richie Porte (Aus – Saxo); 4) Evans a 3'09".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it